NOVEMBRE 2021

Nonostante i rapidi progressi della vaccinazione degli ultimi mesi, gli Stati membri dell'Ue stanno tornando ai blocchi e alle restrizioni degli spostamenti a causa dell'allarmante aumento dei casi di Covid-19 e dell'emergere di una nuova variante potenzialmente più pericolosa, Omicron.

La fine della pandemia avrebbe potuto essere a portata di mano se l'Ue avesse deciso di anteporre le persone ai profitti di Big Pharma.

Il Parlamento europeo ha votato per la terza volta affinché la Commissione sostenga una deroga al TRIPS nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio, una proposta presentata da India e Sudafrica oltre un anno fa.

Circa il 75% dei 4,12 miliardi di vaccini somministrati in tutto il mondo è andato ai paesi ad alto e medio reddito. Solo lo 0,6% delle dosi è stato somministrato nei paesi a basso reddito.

Purtroppo, l'Ue continua ad essere isolata sulla scena mondiale, rifiutandosi di revocare i brevetti sui vaccini e sui trattamenti Covid-19. L'Ue è il principale ostacolo all'uguaglianza dei vaccini al prezzo di migliaia di vite ogni giorno.

Non sorprende quindi che la pandemia sia tutt'altro che finita. Nessuno è al sicuro finché tutti non sono al sicuro.

E' L'ORA DI AGIRE: **Firma l'iniziativa dei cittadini europei** "No Profit on Pandemic" per costringere l'Unione a rendere i vaccini e le cure contro il Covid-19 un bene pubblico globale. Dai un'occhiata alla nostra **Discussione su Twitter** per ulteriori dettagli.

THE BIG THREE

Povertà energetica Nel 2019, oltre 31 milioni di persone in Europa vivevano in condizioni di povertà energetica, facendo salti mortali per riscaldare e illuminare le proprie case. Con l'impennata dei prezzi di gas ed elettricità altre decine di migliaia di persone stanno sprofondando nella povertà e nella precarietà energetica. Per decenni, l'Ue ha spinto per **privatizzazioni e liberalizzazioni** nel settore energetico con la falsa promessa che ciò avrebbe portato una maggiore efficienza, prezzi al consumo più bassi e un'economia decarbonizzata. Nulla di più lontano dalla realtà oggi. **Altro +**

Fortezza Europa Le autorità polacche hanno effettuato "respingimenti" contro migliaia di migranti e rifugiati al confine con la Bielorussia. La pratica del "respingimento" da parte degli Stati membri è stata denunciata come illegale, ma l'UE continua a chiudere un occhio di fronte alla crescente crisi umanitaria. La solidarietà e un sistema di asilo umano sono la soluzione.**Altro +**

Continuità e progresso Manon Aubry e Martin Schirdewan sono stati confermati copresidenti del gruppo The Left al Parlamento europeo anche per la seconda metà del mandato parlamentare. "Siamo pronti a continuare ed intensificare il nostro sforzo comune per un vero cambiamento progressista nell'Ue", ha affermato Schirdewan. "Dobbiamo costruire una sinistra più forte; ciò è fondamentale per affrontare le crisi che le persone stanno vivendo, in particolare disuguaglianze e cambiamento climatico", ha aggiunto Aubry. **Altro +**

BALANCE TON BAR

La cultura dello stupro consiste nel mettere in discussione la credibilità delle vittime, accusandole di essere responsabili di quanto accaduto. In diverse città europee, nelle ultime

settimane abbiamo assistito all'ascesa di un movimento femminista per contrastare le aggressioni sessuali nei bar e nei locali notturni. Il movimento “#balancetonbar” (Call out your bar) sta aiutando le donne a condividere le loro testimonianze per mettere in luce e denunciare la cultura dello stupro.
In occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, inviamo un messaggio anche agli uomini: è ora di svegliarsi! Basta complicità; è il momento di fare un passo avanti e di unirsi alla lotta affinché le donne e le minoranze di genere ottengano gli stessi diritti degli uomini. È tempo di lottare insieme per l'uguaglianza e dare un taglio alla violenza contro le donne.

Il whisteblower di Facebook Frances Haugen ha testimoniato davanti al Parlamento europeo in merito a un'ondata di pratiche non etiche che si verificano all'interno del gigante dei social media e su come la multinazionale e il suo CEO Mark Zuckerberg abbiano danneggiato miliardi di utenti della piattaforma in nome del profitto.
Meta, ossia la società madre di Facebook, Instagram e Whatsapp, si è unita ad altri giganti del digitale come Google e Microsoft per influenzare il diritto europeo della concorrenza volto a contrastare il comportamento anticoncorrenziale delle società digitali e le violazioni dei diritti fondamentali.
Mentre seguiamo da vicino l’iter di approvazione del Regolamento sui mercati digitali e di quello sui servizi digitali, le rivelazioni di Haugen ci ricordano la necessità di porre un freno al potere illimitato delle grandi multinazionali e di proteggere i cittadini dal loro comportamento predatorio.
Dai un'occhiata a **6 verità** che Zuckerberg non può più nascondere.

IMPUNITÀ AZIENDALE NEL SAHARA OCCIDENTALE

Lo sfruttamento illegale delle risorse naturali del Sahara occidentale da parte del Marocco viene facilitato mediante contratti con società sostenute dall'Ue. Il nostro studio su "Società europee e violazione del diritto internazionale nel Sahara occidentale" ha messo in evidenza come l'Ue stanzi milioni di euro in sussidi e aiuti al Marocco e a una moltitudine di società europee (principalmente con sede in Spagna, Francia e Germania) che investono nel Sahara occidentale. Ciò rende l'Unione finanziatrice e complice di un'occupazione illegale, in violazione dei principi fondanti dell'Unione e del diritto internazionale.

Leggi lo studio

UNO PER TWEET....

I nostri copresidenti Manon e Martin hanno incontrato la leadership dello Sinn Féin. Ia **discussione** si è focalizzata sull'importanza della cooperazione tra le forze progressiste e di sinistra in tutta Europa, sul crescente sostegno all'unità irlandese e sulla possibilità di un governo Sinn Féin nel nord e nel sud dell'Irlanda.
L'eurogruppo The Left esprime solidarietà al popolo irlandese alla luce delle minacce del governo britannico di far scattare l'art. 16 del Protocollo irlandese, mettendo a repentaglio la pace e l'Accordo del Venerdì Santo.

The Left in the European Parliament
@Left_EU

We met @MaryLouMcDonald & @sinnfeinireland leadership in Dublin to talk:

✊ left-wing cooperation across Europe;
📈 growing support for Irish unity;
🇮🇪 possibility of Sinn Féin in gov in North & South of Ireland.

Statement👉 left.eu/european-parli...

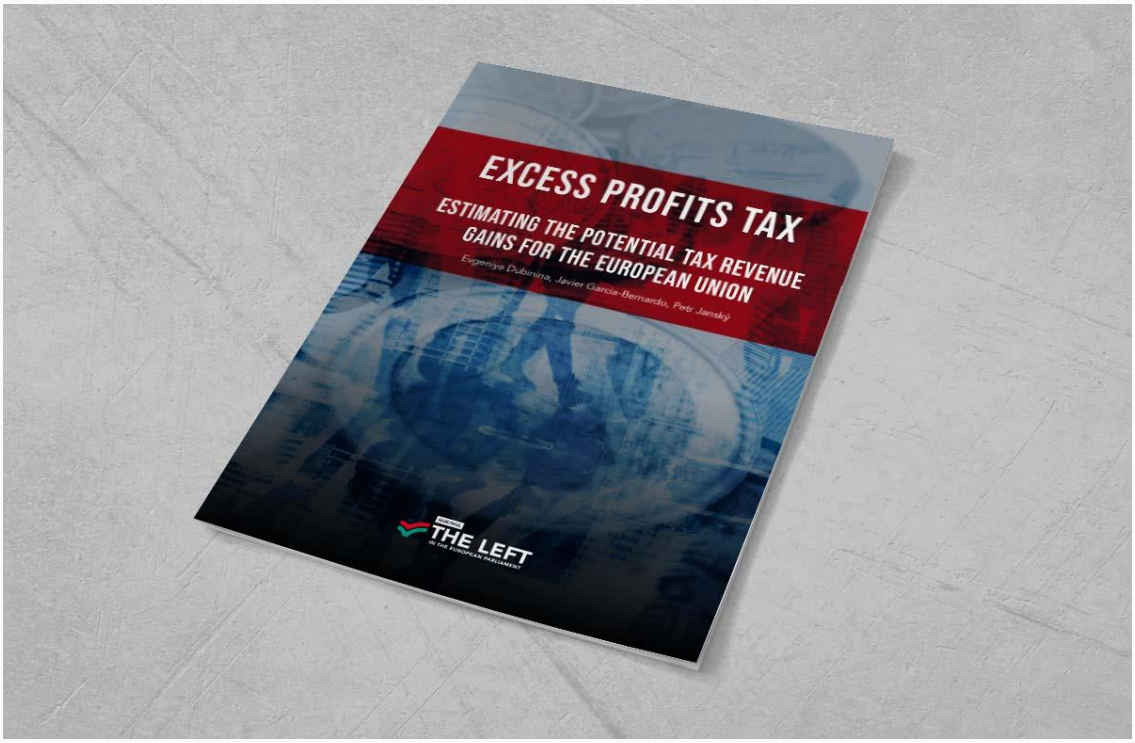
RIP HUMANITY

Un messaggio della Madre Terra all'umanità: solo tagli drastici alle emissioni di gas serra e una transizione ecologica socialmente giusta possono salvare il nostro futuro su questo pianeta.

Come abbiamo visto nei luoghi del potere, i governi non stanno recependo questo messaggio e continuano a stendere il tappeto rosso alle società di combustibili fossili ed all'agrobusiness che

esercitano una indebita influenza sulla politica climatica. Presentano false soluzioni per minare gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Cambiare rotta è una necessità esistenziale!

CHI GUADAGNA SULLA PANDEMIA



Le conseguenze sociali ed economiche della pandemia colpiranno le persone per i decenni a venire. Alcune società hanno beneficiato in modo sproporzionato della pandemia. Mentre decine di migliaia di attività commerciali nell'economia reale hanno chiuso i battenti, le vendite di Amazon sono schizzate alle stelle. Il traffico su Facebook è in forte espansione. Il cloud computing sta esplodendo. Questo è il primo studio che calcola in modo completo i profitti delle multinazionali stabilite nell'Ue in tempo di crisi pandemica.

Leggi i risultati

ACCADE A DICEMBRE

CAMBIARE IL SISTEMA NON IL CLIMA

Le mobilitazioni durante la COP26 a Glasgow sono state davvero stimolanti e intersezionali.

Gli **striscioni dei manifestanti i**ncludevano tutto, dal clima alla giustizia sociale, dall’accoglienza dei rifugiati al commercio equo, dal benessere degli animali all'uguaglianza nei vaccini, mostrando l'incredibile unità nella diversità di questo crescente movimento per un cambiamento radicale.

Guarda il nostro debriefing dalla COP26 e le riflessioni su ciò che serve per far avanzare la lotta per la giustizia climatica.

La Sinistra al Parlamento Europeo riunisce deputati di tutta Europa. Lavoriamo per la giustizia sociale, la sostenibilità ambientale, i diritti di chi lavora e non lavora, l'uguaglianza di genere, i diritti umani e la democrazia.